

ABBONAMENTI (4 spettacoli)	Intero	Ridotto	Under30
Platea numerata	€ 58,00	54,00	48,00
Galleria I numerata	€ 50,00	46,00	40,00
Galleria II non numerata	€ 42,00	38,00	32,00

BIGLIETTI	Intero	Ridotto	Under30
Platea numerata	€ 18,00	17,00	15,00
Galleria I numerata	€ 14,00	13,00	11,00
Galleria II non numerata	€ 12,00	11,00	9,00

A TEATRO CON LA FAMIGLIA
Posto unico numerato € 4,00

Riduzioni

Le riduzioni su abbonamenti e biglietti sono valide per Ultra65, associazioni teatrali, gruppi organizzati di minimo 10 persone, abbonati stagioni ATP 2019/2020

CAMPAGNA ABBONAMENTI

conferme abbonamenti

venerdì 7, sabato 8 e domenica 9 gennaio 2022

nuovi abbonamenti

mercoledì 12 e giovedì 13 gennaio 2022

PREVENDITE SPETTACOLI

per tutti gli spettacoli: da venerdì 14 gennaio 2022

PER LO SPETTACOLO CANTO DI NATALE

sabato 18 dicembre 2021 ore 16/19

domenica 19 dicembre 2021 ore 16.30

La biglietteria sarà comunque aperta il giorno precedente e il giorno stesso degli spettacoli in cartellone, come di consueto

Da martedì 18 gennaio i biglietti potranno essere acquistati e prenotati anche alla Biglietteria del Teatro Manzoni di Pistoia 0573 991609 - 27112

ORARIO BIGLIETTTERIA

Teatro Comunale Via della Costituzione, 11 (tel. 333 9250172)

· Nei giorni di campagna abbonamento ore 16.30/19.30

· Nei giorni di prevendita (il giorno prima e il giorno stesso degli spettacoli): ore 16.30/19.30

· La sera della rappresentazione: anche dalle 20.30

INFORMAZIONI

Biblioteca Comunale di Lamporecchio 0573 800659

Comune di Lamporecchio 0573 800627 - 800621

segreteria@comune.lamporecchio.pt.it

www.comune.lamporecchio.pt.it

Associazione Teatrale Pistoiese 0573 991609 - 27112

atp@teatridipistoia.it - www.teatridipistoia.it



Comune di
Lamporecchio



teatro di pistoia
centro di
produzione
teatrale



REGIONE
TOSCANA

**TEATRO
COMUNALE
LAMPORECCHIO**
VIA DELLA COSTITUZIONE, 11



Stagione di Prosa
2021 / 2022



Costruzione Quadri e
Cabine elettriche M.T.-B.T.

FABO
TAPE SOLUTIONS

SENSI
FAMILY OF WINEMAKERS SINCE
1890

coop
LARCIANO

MONTALBANO
produttori d'olio in Toscana



Ancillotti
BUS

Bianchini
dal 1910



PALANDRI e BELLI

Rinati
Torrone & Brigidini



VILLA ROSPIGLIOSI
EVENTS RESTAURANT RESORT

A Teatro con la famiglia

DOMENICA 19 DICEMBRE, ORE 17
CANTO DI NATALE

di Charles Dickens

scrittura drammaturgica di Paola Rossi
con Aurora Candelli, Paola Rossi,
Matteo Balbo e Carlo Presotto
La Piccionaia Centro di produzione teatrale
(dai 6 anni)

Ebenezer Scrooge rifiuta di celebrare le feste, che per lui rappresentano un'inutile interruzione del lavoro e distolgono le persone dall'unica attività che abbia senso, lavorare per guadagnare. Ma nella notte di Natale si ritrova solo, alle prese con i suoi fantasmi. Si rivede bambino a scuola e assiste alla semplicità di chi riesce a godersi la festa, e alla fine si trova al proprio triste funerale. I sogni sono così verosimili che quando si sveglia, al mattino, la sua visione del mondo è cambiata ed egli può finalmente aprirsi all'incontro con le persone che gli stanno intorno. La lettura scenica a quattro voci ruota intorno al personaggio di Scrooge letto da Carlo Presotto mentre gli altri attori danno voce via via ai personaggi dei tre Natali, presente passato e futuro, e di tutti gli altri personaggi che accompagneranno il vecchio dal carattere arido ed avaro a rileggere la propria vita. Le letture teatrali di Charles Dickens, note in lingua originale anche come Public Readings, sono una raccolta di testi interpretati in pubblico dallo stesso autore a partire dal 1858. Dickens pensa a una forma di teatro innovativa, un teatro non-teatro, una lettura recitata più che una recita. Tra questi testi uno dei più famosi è "A Christmas Carol", tratto dall'omonimo racconto pubblicato nel 1843. La storia di Ebenezer Scrooge va in scena il 15 Marzo del 1870. Lo spettacolo si ispira a questa tradizione, moltiplicando a quattro le voci dei lettori, che pur in abiti vittoriani non interpretano direttamente i personaggi del racconto, ma ne leggono la vicenda. Una proposta originale che rinuncia al dominio della visione e dell'azione per proporre una partitura sonora accompagnata dalle musiche di A Ceremony of Carols di Benjamin Britten.



SABATO 15 GENNAIO, ORE 21

TARTUFO

di Molière
adattamento e regia **Roberto Valerio**
con (o. a.) **Giuseppe Cederna, Vanessa Gravina, Roberto Valerio**
e con **Massimo Grigò, Irene Pagano, Elisabetta Piccolomini, Roberta Rosignoli, Luca Tanganelli**
Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale

“La trama del celebre capolavoro è a tutti nota: il protagonista, emblema dell'ipocrisia, indossa la maschera della devozione religiosa e della benevolenza per raggirare e tradire il suo provveduto e ingenuo benefattore Orgone. Tartufo è dunque un arrivista che veste i panni del virtuoso in odore di santità e Orgone è colui che gli regge lo specchio in un gioco di oscura manipolazione e dipendenza affettiva. Tartufo è scaltro, affascinante, pericoloso... Ora, 350 anni dopo, Tartufo non può più essere un semplice impostore. È molto più di questo: un profeta anticonformista. Un guru fanatico. Che denuncia, maledice e combatte contro un mondo di materialismo, consumismo, lassismo, dissolutezza, permissività e amoralità. Questo angelo oscuro o demone pietoso irrompe in una famiglia borghese benestante, la sconvolge completamente, prende il controllo, la castiga, la rivoluziona, la assorbe. Il nostro spettacolo sarà una commedia molto divertente, che saprà unire la satira corrosiva alla profonda riflessione sull'animo umano e sui valori sociali, con una visione audace e contemporanea...”

Roberto Valerio



SABATO 12 FEBBRAIO, ORE 21

BARTLEBY LO SCRIVANO

di **Francesco Niccolini**
liberamente ispirato al racconto di **Herman Melville**
regia **Emanuele Gamba**
con **Leo Gullotta**
e con **Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci**
Arca Azzurra Produzioni

Un ufficio. A Wall Street o in qualunque altra parte del mondo, poco cambia. È una giornata qualunque nello studio di un avvocato, un uomo buono, gentile, così anonimo che non ne conosciamo nemmeno il nome. Ogni giorno scorre identico, noioso e paziente, secondo le regole di un moto perpetuo beatamente burocratico, ovvero: meccanico e insensato. L'ufficio è spoglio, le pareti alte e grigie. Ma in quell'ufficio sempre uguale a se stesso da chissà quanto tempo, è entrato un vento inatteso, che manda all'aria il senso normale delle cose, e della vita. Arriva Bartleby, questo è il suo nome e fa lo scrivano. Copia e compila diligentemente le carte che il suo padrone gli passa. Finché un po' di sabbia finisce nell'ingranaggio e tutto si blocca. Senza una ragione. Senza un perché. Un giorno Bartleby decide di rispondere a qualsiasi richiesta, dalla più semplice alla più normale in ambito lavorativo, con una frase che è rimasta nella storia: “Avrei preferenza di no”. Solo quattro parole, dette sottovoce, senza violenza e senza senso, ma tanto basta. Un gentile rifiuto che paralizza il lavoro e la logica: una sorta di inattesa turbolenza atmosferica che sconvolge tanto l'ufficio che la vita intima del datore di lavoro...



SABATO 5 MARZO, ORE 21

A SPASSO CON DAISY

di **Alfred Uhry**
adattamento di **Mario Scaletta**
regia **Guglielmo Ferro**
con **Milena Vukotic, Salvatore Marino, Maximilian Nisi**
Mente Comica

Daisy, anziana maestra in pensione, è una ricca signora ebrea che vuole apparire povera; una donna dal piglio forte: ironica, diretta, scontrosa, capricciosa, avara. È vitale e indipendente nonostante l'età ed è assolutamente maldisposta verso la decisione presa dal figlio Boolie di assumerle un autista. Daisy non vuole in casa qualcuno che tocchi le sue cose, che la privi del gusto di guidare, che la faccia vedere in giro accompagnata da uno chauffeur come fosse una donna ricca. Per fortuna Hoke, l'autista di colore affezionato e analfabeta, è paziente e capace di sopportare tutte le stranezze della vecchia signora e di rimanere dignitosamente in disparte. Poi, giorno dopo giorno, la diffidenza iniziale lascia il posto a un rapporto fatto di battibecchi e battute pungenti che cela in realtà un affetto profondo. La bravissima Milena Vukotic dà vita all'anziana Daisy in una storia delicata e divertente capace di raccontare con umorismo un tema complesso come quello del razzismo nell'America del dopoguerra. Dal romanzo di Alfred Uhry (vincitore del Premio Pulitzer nel 1988), da cui è stato tratto anche il film vincitore di quattro premi Oscar.



SABATO 2 APRILE, ORE 21

DIAMINE!

atto liberamente ispirato al **Carnevale degli animali** di **Camille Saint-Saëns**
con **Maria Cassi** e **Leonardo Brizzi**
con **Nino Pellegrini** al contrabbasso
Compagnia Maria Cassi e Teatro del Sale Firenze

Diamine! Tipica espressione Toscana per esprimere certezza ed entusiasmo, quello che Maria Cassi ancora una volta ci vuol trasmettere mettendo in scena un adattamento dell'opera di Saint Saëns riunendo così anche lo storico duo Aringa e Verdurini ovvero il maestro Leonardo Brizzi al pianoforte e avvalendosi anche della collaborazione di una vecchia e preziosa conoscenza come quella di Nino Pellegrini al contrabbasso.

Arrangiamenti quindi per solo piano e contrabbasso e voce dell'istrionica attrice cantante che, riscrivendo e rielaborando l'opera fatta di quadri dedicati agli animali, alterna momenti di pura comicità a momenti lirici, surreali e delicati accompagnati dalla bellissima musica che contraddistingue l'opera di Saint Saëns spingendosi oltre con sonorità melodiche e jazzistiche in stretta complicità con un partner con cui ha condiviso per più di venti anni numerosi palchi italiani ed internazionali.

Uno spettacolo molto divertente arguto e intelligente e per ogni età che ancora una volta esprime il grande amore per il Teatro e per la Musica come forme di libertà emotiva e culturale, nutrimento essenziale e necessario senza il quale non può esistere una profonda umana e consapevole crescita.

